



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 25 del 23/03/2020

OGGETTO: INTERVENTI UTILI A FAR FRONTE ALL'EMERGENZA COVID-19 A SEGUITO DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, ART. 122, COMMI 1 E 2. DIRETTIVE PER ANTICIPARE PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE ANCHE ATTRAVERSO STRUMENTI FINANZIARI.

L'anno **2020** il giorno **23** del mese di **Marzo** alle ore **12.00** convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale con modalità collegamento da remoto , secondo le modalità indicate dalla delibera GM n. 22 del 9/03/2020, avente per oggetto: <<Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica covid-19: abilitazione allo svolgimento delle sedute di giunta comunale in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. Approvazione di linee guida >>, nelle persone seguenti:

	Nominativo	Presente
1	MARIA FRANCESCA FRAU	SI(collegata con modalità WhatsApp)
2	MARIA LAURA GHISU	SI(collegata con modalità WhatsApp)
3	EFISIO ARBAU	SI
4	MICHELE CADEDDU	NO
5	FRANCA BUSSU	SI(collegata con modalità WhatsApp)

Dalla sede comunale, Presiede la seduta il **Sindaco EFISIO ARBAU**, con l'assistenza del Segretario, collegato mediante WhatsApp ANTONINA MATTU.

Il sindaco, a seguito di accertamento dell'identità personale dei componenti, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- *IL DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n.6 contenente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-192”;*
- *D.P.C.M. 25 febbraio 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- *ORDINANZA contingibile e urgente n. 1 del 22 Febbraio 2020, del Presidente della Regione Sardegna contenente misure per l'attuazione delle disposizioni del Ministero della Salute emanate in data 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";*
- *ORDINANZA contingibile e urgente n. 2 del 23 Febbraio 2020 per l'attuazione di ulteriori misure contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19 tese a potenziare le misure operative volte all'identificazione e gestione di eventuali casi sospetti di passeggeri in arrivo nei porti e aeroporti del territorio regionale sardo. Ordinanza ai sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale;*
- *DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 01/03/2020 –“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- *D.P.C.M. dell'08/03/2020 sono state individuate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che disposto la chiusura di determinate;*
- *Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”, che nello specifico l'art. 1, rubricato “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19” sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: “sospende le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione*

delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2”;

- D.P.C.M. del 22/03/2020 sono state individuate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che disposto la chiusura di ulteriori e determinate attività;
- Il Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18, Art. 112, commi 1 e 2, è stato disposto che con il differimento delle quote capitale 2020 dei Mutui concessi agli Enti locali, che il risparmio di spesa sia utilizzato per interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19;
- La Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 13/25 del 17.03.2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale;

PRESO ATTO che conseguentemente sono state sospese nella nostra comunità numerose attività commerciali ed artigianali (come da elenco allegato), con un grave danno alla propria attività, sia in ordine al “lucro cessante che al danno emergente” e che analoga situazione si è verificata per diverse attività autonome e libero professionali (come da elenco), tra le quali anche del settore edile;

VISTO il progetto Ollolai.Capitale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/04/2018, nonché il provvedimento n. 203/SDA del 26/02/2019 con il quale la Regione Autonoma della Regionale ha finanziato il progetto indicato;

CONSIDERATO che tra le azioni chiave del progetto di rigenerazione urbana è previsto di realizzare delle azioni di formazione, costruzione e potenziamento delle capacità dei cittadini coinvolti; definizione, qualificazione e gestione di azione di welfare, culturali, sportive; azioni di formazione e trasmissione della conoscenza della cultura del lavoro, dei valori identitari e comunitari che costituiscono la componente primaria del capitale territoriale del Comune di Ollolai. Azioni che verranno realizzate attraverso l'attivazione di Laboratori Sociali ai quali, con le diverse specializzazioni, è affidato il compito di attuare questa importante politica del Programma integrato. E' previsto un laboratorio per la formazione dei cittadini nell'utilizzo dell'infrastruttura-paese, parte dall'idea di autocostruzione del paese, inteso come l'insieme di tutte quelle attività che i cittadini possono compiere per migliorare lo spazio pubblico, trasformandolo e realizzando in prima persona parte delle azioni di riqualificazione degli spazi pubblici. Il Laboratorio fornirà le conoscenze di base sulle tecniche di autocostruzione e condividerà con i cittadini protagonisti del programma una serie di conoscenze culturali, tecniche e operative inerenti la specificità paesaggistica del contesto nel quale si opera. In particolare, attraverso azioni mirate di capacity building e momenti di progettazione

partecipata, si definiranno percorsi formativi rivolti all'inclusione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Azione che vedrà protagoniste le imprese locali del settore edile, siano esse artigianali che commerciali, con lo scopo di condividere un modello di costruzione "Ollolai" anche in chiave di nuove opportunità di lavoro fuori dal contesto locale. E' pure previsto un laboratorio per individuare un nuovo modello di welfare che si propone va inteso, in termini generali, come attivazione di nuove forme di servizi e di riscoperta e qualificazione delle reti sociali esistenti. Un laboratorio che deve vedere come protagonisti gli operatori economici presenti nel tessuto locale e che, attraverso il laboratorio, elaboreranno nuove forme di servizi sociali alla cittadinanza. Questo con il coinvolgimento delle strutture comunali, del volontariato e delle risorse presenti nelle comunità di vicinato sperimentando, appunto, idee ed elaborazioni derivanti da reali bisogni e necessità che possano poi diventare azioni concrete per la riabilitazione dell'infrastruttura comunitaria rappresentata dal paese. Così come i laboratori che mirano alla trasmissione dei saperi locali e delle culture del lavoro, con particolare riguardo alla cultura materiale e immateriale del Pastoralismo e dei suoi prodotti. Ma anche culturali, identitari e sportivi. Con percorsi formativi rivolti alla popolazione insediata, anche per avere un codice di comunicazione unitario.

PRESO ATTO, pertanto, del coinvolgimento di tutte le imprese locali nell'attività di formazione del progetto Ollolai. Capitale e che le stesse attualmente vivono una situazione emergenziale di sospensione della propria attività, con un grave danno alla propria azienda, sia in ordine al "lucro cessante che al danno emergente";

RITENUTO, che il PIRU riguardante il progetto di rigenerazione di cui si tratta in via di approvazione sarà redatto secondo le direttive sopra richiamate e con la previsione delle azioni ivi elencate, tra le quali prioritaria lo svolgimento dei laboratori sopra meglio indicati, appare opportuno avviare l'azione dei laboratori e della comunicazione comunitaria in questione attraverso la presentazione di un avviso rivolto a tutti gli operatori economici, esclusi quelli agricoli in considerazione del loro coinvolgimento in altre azioni che successivamente saranno attivate, anche al fine di dare una missione attiva a numerosi imprenditori locali ed avviare il percorso di formazione, con la sottoscrizione di contratti vincolanti in ordine agli orari e le modalità di svolgimento dell'attività formativa ed al rimborso orario previsto. Si precisa che a richiesta degli interessati le somme dei previsti rimborsi potranno essere anticipate anche al fine di superare la conclamata situazione di emergenza sanitaria ed economica;

PRESO ATTO che appare opportuno che nell'attività formativa gli operatori economici interessati si adoperino anche per ri-convertire le proprie imprese a modalità organizzative e produttive idonee a stare su un mercato che nel post emergenza sarà completamente rivoluzionato;

CONSIDERATO di volere dare direttive al Responsabile unico dell'Ente affinché predisponga avviso pubblico urgente per individuare tutti gli operatori economici locali, esclusi quelli agricoli in considerazione del loro coinvolgimento in altre azioni che successivamente saranno attivate, al fine di dare una missione attiva a numerosi imprenditori locali ed avviare il percorso di formazione previsto

nel progetto Ollolai.Capitale, con la sottoscrizione di contratti vincolanti in ordine agli orari e le modalità di svolgimento dell'attività formativa ed al rimborso orario previsto. Precisando che a richiesta degli interessati le somme dei previsti rimborsi potranno essere anticipate anche al fine di superare la conclamata situazione di emergenza sanitaria ed economica;

VISTO il quadro economico del progetto Ollolai.Capitale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/04/2018, nonché il provvedimento n. 203/SDA del 26/02/2019 con il quale la Regione Autonoma della Regione ha finanziato il progetto indicato. E nello specifico le voci di spesa relative agli interventi immateriali del progetto, alle quali imputare la copertura finanziaria dell'intervento;

VISTO il verbale della riunione del Coc del 23.03.2020. Presenti il Sindaco ed il Responsabile unico. Nella quale seduta è stata affrontata la principale emergenza che si riscontra nella comunità: la mancanza di liquidità dei titolari delle imprese dei settori commercio ed artigianato. In particolare la difficoltà dei movimenti ed i provvedimenti della sospensione delle attività ha comportato l'azzeramento degli introiti, a fronte della invarianza delle spese fisse di gestione dei locali e delle attrezzature, nonché del sostentamento dei titolari e delle rispettive famiglie. Con sollecito, conclusivo, alla Giunta comunale, in attesa di lunghi e complicati interventi statali e regionali, la richiesta di attivare tutte le iniziative che consentano di limitare questa emergenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e riportati nel testo della presente deliberazione.

VISTI altresì:

- L'Art. 3 del DPCM Presidenza Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020.
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Il D. Lgs. N. 81 del 09/04/2008;
- Il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Il vigente CNEL;
- Il vigente contratto collettivo decentrato integrativo;
- Il D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto comunale;

Con voti palesi, (come constatato dal Segretario) e UNANIMI (come proclamato da parte del Sindaco)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE DIRETTIVE al Responsabile unico dell'Ente affinché predisponga avviso pubblico urgente per individuare tutti gli operatori economici locali, esclusi quelli agricoli in considerazione

del loro coinvolgimento in altre azioni che successivamente saranno attivate, al fine di dare una missione attiva a numerosi imprenditori locali ed avviare il percorso di formazione previsto nel progetto Ollolai.Capitale, con la sottoscrizione di contratti vincolanti in ordine agli orari e le modalità di svolgimento dell'attività formativa ed al rimborso orario previsto. Precisando che a richiesta degli interessati le somme dei previsti rimborsi potranno essere anticipate anche al fine di superare la conclamata situazione di emergenza sanitaria ed economica, con la copertura finanziaria prevista per gli interventi immateriali nel quadro economico del progetto Ollolai.Capitale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/04/2018, nonché il provvedimento n. 203/SDA del 26/02/2019 con il quale la Regione Autonoma della Regionale ha finanziato il progetto indicato

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente immediatamente eseguibile, dopo separata e unanime votazione (accertata dal segretario Comunale e dal sindaco) ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267\2000, stante l'urgenza di provvedere.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO

F.to Ing. Davide Soro

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto .

IL SEGRETARIO
ANTONINA MATTU

IL SINDACO
EFISIO ARBAU

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopra estesa, è pubblicata all'albo pretorio dal 25/03/2020 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ANTONINA MATTU**

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 3° D. Lgs N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ANTONINA MATTU**